



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA		
INSEGNAMENTO	SISTEMA SANZIONATORIO FISCALE		
TIPO DI ATTIVITA'	D		
AMBITO	20016-A scelta dello studente (dm270)		
CODICE INSEGNAMENTO	15491		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/12		
DOCENTE RESPONSABILE	COPPA DARIA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48		
PROPEDEUTICITA'	18700 - GIUSTIZIA TRIBUTARIA		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	5		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	COPPA DARIA Lunedì 16:00 17:00 Dipartimento di Giurisprudenza Piazza Bologni, 8 - Palermo - Secondo piano - Stanza n. 4		

PREREQUISITI	È necessario conoscere i procedimenti di applicazione dei tributi, la fase dell'accertamento e della riscossione. È utile conoscere i mezzi di tutela a fronte di atti emanati dall'Amministrazione finanziaria.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Alla luce dei Descrittori di Dublino (vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD), i risultati di apprendimento attesi sono: Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del corso è lecito attendersi che gli studenti dimostrino di conoscere in maniera completa e approfondita le tematiche relative all'illecito in materia fiscale, con riguardo sia alle violazioni di natura amministrativa che ai reati tributari. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare gli argomenti trattati durante il corso in modo da applicare le conoscenze acquisite per individuare le possibili soluzioni ai problemi interpretativi, specie con riguardo alla corretta individuazione degli elementi costitutivi delle fattispecie sanzionatorie. Autonomia di giudizio. Gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di integrare le conoscenze acquisite con quelle relative ad altri rami del diritto punitivo, in particolare in materia penale, anche tenendo conto dei principi affermati dalla giurisprudenza comunitaria, e così gestire la complessità delle informazioni. Abilità comunicative. Gli studenti, utilizzando una terminologia appropriata, dovranno dimostrare di saper comunicare, in modo chiaro e privo di ambiguità, le conoscenze apprese e le conclusioni personali cui sono giunti, tanto ad interlocutori specialisti della materia quanto ad interlocutori ignari. Capacità d'apprendimento. Gli studenti dovranno dimostrare di avere sviluppato capacità di apprendimento tali che consentano loro di aggiornarsi con continuità attraverso lo studio degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali. Gli studenti dovranno essere, altresì, capaci di proseguire la propria formazione in Master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. La valutazione dello studente prevede una prova orale che avrà per oggetto almeno tre domande sulla prima parte ed altre due domande sulla seconda parte del programma, in modo tale da verificare che lo studente abbia appreso i principi generali del sistema sanzionatorio tributario sia con riguardo all'illecito amministrativo, sia con riguardo alle violazioni penalmente rilevanti. La prova si intende superata se si ottiene un voto, espresso in trentesimi, non inferiore a 18/30. La valutazione avverrà sulla base della seguente griglia di valutazione: Esito eccellente (30 - 30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. Esito molto buono (26 - 29): buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. Esito buono (24-25): conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. Esito soddisfacente (21-23): lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. Esito sufficiente (18-20): minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	Acquisizione degli strumenti e del metodo di analisi per la comprensione ed interpretazione del diritto punitivo in materia tributaria e delle competenze specifiche necessarie per svolgere, tra le altre, la professione di avvocato in materia fiscale, consulente delle imprese, nonché l'attività di controllo del rischio fiscale (tax risk manager) all'interno di aziende e società.

	Molti degli argomenti trattati all'interno del corso, inoltre, costituiscono oggetto di prova orale o scritta ai fini del superamento di una molteplicità di concorsi pubblici (magistratura ordinaria, amministrativa e contabile, notariato, ecc.) e del conseguimento di abilitazioni (avvocatura).
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	MELIS G., Manuale di diritto tributario, Giappichelli, ultima edizione OPPURE FALSITTA, G., Manuale di diritto tributario, Parte generale, ultima edizione OPPURE STEANATO D., Fondamenti di diritto tributario, Le Monnier Università, ultima edizione Per favorire la lettura delle norme tributarie sanzionatorie, si suggerisce vivamente la consultazione di In order to agevolate the reading of the tax norms dealing with penalties, it must be read the following AA.VV. - Violazioni e sanzioni – Pocket - IL FISCO – Ultima edizione

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	PARTE PRIMA – L'illecito amministrativo tributario 2 - La nozione di violazione - La rilevanza della volontà: il caso di forza maggiore. 1 - La nozione di sanzione e le sue funzioni. 1 - Classificazione delle sanzioni (amministrative, penali e civili; proprie e improprie; principali e accessorie). 6 - I principi in tema di sanzioni amministrative: legalità, "favor rei", personalità, imputabilità e colpevolezza - La deroga al principio di personalità per le società e gli enti dotati di personalità giuridica. 1 - Le cause di non punibilità. 1 - Il concorso di persone e l'autore mediato. 1 - La responsabilità solidale per il pagamento della sanzione. 1 - I criteri di determinazione della sanzione. 1 - Il concorso di violazioni e la continuazione. 1 - Il ravvedimento operoso. 6 - I tre procedimenti di irrogazione delle sanzioni amministrative: - l'atto di contestazione e l'avviso di irrogazione delle sanzioni - l'irrogazione con atto contestuale all'avviso di accertamento o di rettifica - l'irrogazione mediante iscrizione a ruolo, senza previa contestazione. 1 - la definizione agevolata del rapporto sanzionatorio. 1 – Esecuzione della sanzione. 1 – Riscossione della sanzione. 1 - Ipoteca e sequestro conservativo a garanzia del credito per sanzioni pecuniarie. 1 - Sospensione dei rimborsi e compensazione nei confronti del soggetto destinatario della sanzione. PARTE SECONDA – Le violazioni tributarie penalmente rilevanti 1 - L'interesse protetto dalle norme penali tributarie. 1 - Il significato dei termini utilizzati dal legislatore per descrivere la condotta sanzionata. 6 - Le fattispecie di delitto in materia di IVA e di imposte sui redditi. 1 – Il reato di occultamento o distruzione di documenti contabili. 1 – I reati di omesso versamento e di indebita compensazione. 1- La rilevanza delle soglie di punibilità. 2 - Cause di non punibilità e circostanze attenuanti. 2 – Sequestro e confisca per equivalente. 2 - Il principio di specialità e le modalità di applicazione. 2 – Ne bis in idem e principio di specialità. 1 - I rapporti tra processo penale e procedimento amministrativo. 1 - I rapporti tra processo penale e processo tributario